

**L'ECO DELLA STAMPA**

(L'Argo della Stampa: 1912

L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATA NEL 1901 - C.C.I. MILANO 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE****Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

**MILANO**

Telefono 723.333

Corrispond.: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa  
Conto Corrente Postale 3/2647

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

**IL GIORNO - Milano**

31 GEN. 1963

**« ATENE ANNO ZERO »  
A PALAZZO DURINI****Allude  
al tempo  
nostro**

**N**ON LASCIAMOCI ingannare dalle apparenze o, se preferite, dal titolo. « Atene anno zero », rappresentato ieri sera a palazzo Durini dalla Compagnia del teatro stabile di Torino, è, sì, ambientato nell'Atene del quarto secolo prima di Cristo, i personaggi sono tutti personaggi della storia ateniese (Critia, Trasibulo, Lisia), gli avvenimenti raccontati sono storicamente veri (questo curioso e interessante « collage » di scritti è tratto appunto da testi di Lisia, Senofonte, Platone e altri celebri autori del tempo), eppure l'opera è di una modernità sconcertante.

Vien da pensare, se volete, ai corsi e ricorsi storici vichiani o alla condizione dell'uomo che in 2400 anni non è cambiato di molto: è rimasto cioè dominato da quel carico di pregiudizi e d'interessi, che inutilmente egli cerca di giustificare eticamente.

Ma veniamo al dunque. I due tempi di « Atene anno zero » ci prospettano due momenti della storia ateniese (e, possiamo dire, due momenti ricorrenti della storia): la tirannide dei 30, non peggiore né migliore della tirannide di uno solo, con il suo sordido carattere poliziesco; e l'avvento della democrazia, che non riesce tuttavia ad esprimere il sogno di libertà di quanti, con animo puro, hanno combattuto contro la tirannide, di una democrazia cioè costretta, o se preferiamo condizionata da una situazione di politica estera: l'egemonia di Sparta, non disposta a consentire le persecuzioni contro il partito aristocratico dei 30, decisamente filospartano.

E' chiara, trasparente l'allusione nella rielaborazione del Della Corte a un'esperienza da noi tutti vissuta nelle « memorabili giornate del nostro riscatto », quelle dell'aprile 1945, e, come ricorda lo stesso Della Corte, nell'atteggiamento della nuova democrazia italiana dopo la Liberazione nei confronti dei collaborazionisti.

Per noi il problema non è di accettare o no la concezione storico-politica di Della Corte, ma di vedere se la trasposizione teatrale di queste vicende sia o non sia valida. Come già in « Processo per magia » dello stesso Della Corte, anche in « Atene anno zero » ci sono tutti i motivi dello spettacolo: motivi che la regia di De Bosis ha sottolineato. Interpreti Mario Ferrari, Andrea Bosic, Ruggero De Daninos, Renzo Giovampietro e Cecilia Sacchi.